

“Il mio cane si allena per vincere i Mondiali”

Pubblicato: Mercoledì 3 Ottobre 2012



Salti, salite, discese, schivate, slalom: il tutto ad una massima velocità. Mentre Massimo guida il suo cane Sheva, uno Shetland Collie di 7 anni, lungo il percorso di passerelle e paletti, si può cogliere l'intesa perfetta tra i due. Tra animale e uomo. Il primo segue i movimenti dell'altro che lo accompagna **mentre affronta gli ostacoli**. Ed è proprio la ricerca di questa simbiosi che ha fatto avvicinare Massimo a questo particolare sport cinofilo. Uno sport per cani ma che fa bene anche ai padroni.

«Sheva si allena da quando è cucciolo e **insieme a lui mi alleno anche io**, perché stargli dietro non è così semplice: lui è sicuramente più agile di me» e prende in braccio il suo piccolo amico. «Quando ero più giovane **ho praticato ciclismo a livello agonistico**, però fare sport con un altro essere vivente è diverso che praticarlo singolarmente. Bisogna muoversi in armonia e trovare il feeling giusto per divertirsi insieme».

Questo è il quarto anno che la coppia partecipa insieme ai mondiali (che si terranno a Liberec in Repubblica Ceca domani 4 ottobre), **dopo essersi qualificati alle selezioni per entrare a far parte della squadra italiana di agility dog**. Massimo e Sheva si allenano presso la struttura “Oh my dog!!!” di Villa Guardia (Como) gestita dall'allenatore esperto Nicola Giraudi che insieme al suo cane Twister l'anno scorso ha vinto i Mondiali, i primi in Italia.



L'agility dog è una disciplina **che nasce alla fine degli anni '80** come intrattenimento all'interno delle esposizioni di bellezza cinofile inglesi. Prendendo

spunto dai percorsi ippici, il cane deve affrontare una serie di ostacoli (di solito 20) nel minor tempo possibile e commettendo il minor numero di errori. Il percorso va affrontato sempre senza guinzaglio e «l'importante è che l'animale si diverta insieme a noi altrimenti non avrebbe tutta questa voglia di **correre alla massima velocità possibile**», raccomanda Nicola. «L'agility è una disciplina che è aperta a tutti i cani, secondo le proprie possibilità e la consiglio perché praticandola si affiatano tantissimo il binomio cane-conduttore, si ha modo di imparare a conoscere meglio il proprio cane, **si impara a gestirlo meglio ed il rapporto con lui diventa più piacevole**».

I cani partecipano nell'agility **divisi in tre categorie**, a seconda della loro altezza: small (fino ai 35 cm.), medi (fino a 43 cm.) e large (sopra i 43 cm.). Sheva parteciperà nella categoria dei medi. Il percorso di gara non lo si conosce fino al momento dell'inizio della competizione. Il giudice **disporrà la sequenza di ostacoli sul campo** che poi i concorrenti dovranno memorizzare in pochi minuti per guidare successivamente il loro animale. Il cane che avrà commesso meno errori e a parità di errori avrà svolto il percorso nel minor tempo, sarà decretato vincitore.

Massimo e Sheva si allenano una o due volte alla settimana perché l'animale conosce ormai molto gli ostacoli. «**Adesso è davvero pronto per vincere**». In bocca al lupo Sheva, e speriamo sia l'augurio più indicato...

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it